

COMUNICATO STAMPA

*mostra di pitture, sculture ed installazioni
degli artisti*

MARIO ALIMEDE

PAOLO VIVIAN

“IL RIPOSO INQUIETO TRA LA TERRA E IL MONDO”

GALLERIA CIVICA G. GRAFFONARA

Riva del Garda (TN)

10 - 23 marzo 2016

.....

Titolo: “Il riposo inquieto tra la Terra e il Mondo”

Artisti: Mario Alimede & Paolo Vivian

Sede: Galleria Civica G.Graffonara

Giardini di Porta Orientale | Riva del Garda (TN)

Curatori: Remo Forchini e Mario Cossali

Inaugurazione: 10 marzo 2016 alle ore 18:30

Durata dal 10 al 23 marzo 2016

Orari: da lunedì a venerdì 16:30-19:30| sabato e domenica 10:00-12:00 e 16:30 -19:30

Ingresso libero

La mostra è organizzata con il patrocinio del Comune di Riva del Garda (Trento)

.....

Informazioni generali

Dal 10 al 23 marzo presso la Galleria Civica G. Graffonara a Riva del Garda (TN) si terrà la bi-personale di pitture, sculture ed installazioni degli artisti Mario Alimede, nato a Riva ma residente da tanti anni a Pordenone e Paolo Vivian, trentino. Intitolata “Il riposo inquieto tra la Terra e il Mondo”, la mostra a cura di Remo Forchini e Mario Cossali, ripresenta un dialogo artistico tra due mondi paralleli. La dialettica fra la materia e lo spirito esprime la forma nelle sculture e pannelli di Vivian, percorre nei meandri dei colori e i segni nei quadri e incisioni di Alimede e provoca il dialogo con il pubblico al punto d'incrocio con la domanda esistenziale e anche la questione filosofica – c'è il riposo, magari inquieto tra la Terra e il Mondo?

“ Paolo Vivian e Mario Alimede, artisti diversi per formazione e per ispirazione, concorrono in ogni caso dai loro lidi particolari e su navi che corrispondono loro nell'intimo sentire, all'incontro tra la fisicità e la durezza della Terra con la soggettività e la coscienza di sé che è il Mondo. Percorrono da anni con evidente e coinvolgente passione, la loro strada, quella della scultura eroica e metamitologica Paolo Vivian, quella di una tenace vena pittorica post espressionista Mario Alimede. In tutti e due le tracce del reale persistono ed urgono in molteplici dimensioni e in tutti e due però l'invenzione artistica forza ogni limite facilmente prevedibile per dare vita ad una sorta di luogo di sosta, ad un vero e proprio riposo della mente, che pur non cessa dal suo ruminare pensieri e suggestioni nella visione.”, scrive il prof. Mario Cossali.

L'evento riporta Mario Alimede, a Riva del Garda, la sua città natale, dove lui mostra i suoi frutti artistici degli ultimi anni, dopo una lunga esperienza creativa. Per Vivian, che è la prima volta che espone a Riva, è occasione per condividere le sue scoperte dalle ricerche nella memoria collettiva - un tema centrale della sua arte.

La manifestazione è con il patrocinio del comune di Riva del Garda. L'inaugurazione è giovedì, 10 marzo alle ore 18:30 con il rifresco - buffet a cura di Cantina sociale di Roveré della Luna e Le More del Gelso di Riva. La mostra rimarrà visitabile fino a mercoledì 23 marzo.

i contatti con gli artisti:

MARIO ALIMEDE: mario.alimede@gmail.com | tel: 0434 45 080

PAOLO VIVIAN: vivian.paolo@gmail.com | tel: 0349 8109 200

il testo critico

IL RIPOSO INQUIETO TRA LA TERRA E IL MONDO

Paolo Vivian e Mario Alimede, artisti diversi per formazione e per ispirazione, concorrono in ogni caso dai loro lidi particolari e su navi che corrispondono loro nell'intimo sentire, all'incontro tra la fisicità e la durezza della Terra con la soggettività e la coscienza di sé che è il Mondo. Percorrono da anni con evidente e coinvolgente passione, la loro strada, quella della scultura eroica e metamitologica Paolo Vivian, quella di una tenace vena pittorica postespressionista Mario Alimede. In tutti e due le tracce del reale persistono ed urgono in molteplici dimensioni e in tutti e due però l'invenzione artistica forza ogni limite facilmente prevedibile per dare vita ad una sorta di luogo di sosta, ad un vero e proprio riposo della mente, che pur non cessa dal suo ruminare pensieri e suggestioni nella visione. Ecco allora le forme primigenie del legno di Vivian, tese ad immergersi nel fuoco delle origini e delle ascensioni. Ecco dall'altra la ricchezza cromatica della ricerca, iconica ed aniconica ad un tempo, di Alimede che cerca di contenere in un abbraccio drammatico la complessità del vissuto. Il gesto di Vivian, il gesto di Alimede non trovano certo approdo, porto definitivo, il riposo che l'arte concede è comunque inquieto, nel contempo heimlich ed unheimlich, confortevole e perturbante, ma è possibile grazie all'invenzione artistica. Ancora meglio grazie alla forza che l'esperienza creativa esprime o nel tragitto fortemente simbolico di Paolo Vivian o nel conflitto tra segno e colore, inevitabile metafora esistenziale, di Mario Alimede.

prof. Mario Cossali

informazioni degli artisti

MARIO ALIMEDE è nato a Riva del Garda (TN), nel 1949. Pittore e incisore, Alimede, lontano da facili riferimenti categoriali, ha esposto, dal 1971, in numerose mostre personali e rassegne artistiche collettive in Italia e all'estero. Ha frequentato corsi di calcografia contemporanea presso la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia, con Nicola Senne e Riccardo Licata. È stato Consigliere provinciale del Centro Friulano Arti Plastiche (UD). L'utilizzo del personal computer e delle sue nuove possibilità espressive, lo fa aderire nel 1998 al gruppo M.A.R.T. per esplorare in quegli anni, con l'arte digitale, primi sul territorio friulano, nuove frontiere artistiche. Su incarico di enti pubblici, ha attuato, progetti di allestimento per mostre ed eventi culturali. Ha inoltre diretto corsi di disegno e di incisione e, come curatore artistico, ha realizzato progetti di sensibilizzazione creativa all'interno di strutture riabilitative psichiatriche, organizzando eventi collettivi, coinvolgendo artisti del territorio friulano. È socio del Club dell'Incisione Venezia Viva e membro del GISM, Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, Accademia di Arte e Cultura Alpina. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private. Vive e lavora a Pordenone. (www.marioalimede.it)

PAOLO VIVIAN è nato a Serse di Pergine (TN), nel 1962. Lui opera nel campo della scultura ed installazione. Le sue opere sono state presentate nel programma di Vilnius - Capitale Europea della Cultura 2009; in occasione delle celebrazioni del 100° anniversario dalla fondazione della città di Differdange, Lussemburgo; "L'angolo degli eroi", Múcsarnok (Kunsthalle), Budapest; "Art&Nature" a Drenthe, sotto l'egida della Regina olandese; "Off-ON" progetto di scultura, Amburgo; "Exi[s]t", Bulart gallery, Varna e "Shape Shifters", progetto internazionale a cura di Raul Zamudio (USA); Museo della Porziuncola, Assisi; Abbazia di Novacella, Varna (BZ); "Mitologia del legno", Spazio Klien e Castello Ivano e Borgo Valsugana (TN); Galleria "Actus Magnus", Vilnius; Palazzo Ducale, Genova; Contempo – festival internazionale dell'arte contemporanea, Varna, Bulgaria. Nel 2014 è artista dell'anno e il comune di Pergine Valsugana gli dedica una mostra antologica con catalogo. Conta inoltre più di 15 mostre personali in Italia, Bulgaria e Lituania. Ha vinto molti premi internazionali in Italia e all'estero. Le sue sculture monumentali fanno parte di collezioni pubbliche nei Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia, Germania, Polonia, Austria, Francia, Bulgaria. È presentato da galleria Bulart (Bulgaria/Belgio). Vive e lavora a Palù del Fersina (TN). (www.paolovivian.it)